

COMUNE DI NOALE

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA



VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Approvazione D.G.R. n.2658 del 4 Agosto 2000

VARIANTE PARZIALE

Secondo le disposizioni dell'art. 35 della L.R. 11/2010

e con le procedure dell'art. 50 L.R. 61/1985

Relazione idraulica

Il Sindaco : Patrizia Andreotti

Il Segretario Comunale:

Progettista: dott. arch. Giovanni Scantamburlo
collaboratore : arch. Stefano Barbiero

VARIANTE PARZIALE AL PRG

(Cambio di destinazione di zona area pubblica via Coppadoro)

PREMESSA

1. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE OGGETTO DI STUDIO

1.1. Individuazione e descrizione degli interventi urbanistici

2. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

2.1 Caratteristiche idrografiche e idrologiche

2.2 Caratteristiche delle reti fognarie

2.2 descrizione della rete idraulica ricettrice

3. VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SOPRA DESCRITTE IN RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLA VARIANTE

3.1 Analisi delle trasformazioni delle superfici delle aree interessate in termini di impermeabilizzazione.

4. PROPOSTA DI MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

PREMESSA

Lo scopo della valutazione di compatibilità idraulica è quello di analizzare le possibili alterazioni del regime idraulico in previsione di trasformazioni urbanistiche e/o d'uso del suolo per non aggravare l'esistente livello di rischi idraulico e nel caso , indicare tipologia e consistenza delle misure compensative da adottare.

Uno dei maggiori effetti delle trasformazioni urbanistiche , dal punto di vista idrologico, è l'aumento dell'impermeabilizzazione e la contestuale regolarizzazione (livellazione) dei suoli, che contribuiscono in modo determinante all'incremento del coefficiente di afflusso (cioè la percentuale di pioggia netta che giunge in deflusso superficiale) e al conseguente aumento del coefficiente udometrico (la portata per unità di superficie drenata) delle aree trasformate.

1. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE OGGETTO DI STUDIO

La proposta che viene presentata riguarda il terreno di proprietà del Comune di Noale posto in via Coppadoro, censito catastalmente al C.T. foglio 16 particella 1301 di are 08 ca 30 .



Vista dall'alto dell'area parcheggio di Via Coppadoro.

E'obiettivo e interesse dell'Amministrazione comunale procedere con la valorizzazione dell'area di proprietà pubblica, sopra descritta , mediante corrispondente variante urbanistica, da Z.T.O. F – *parcheggio* , a ZTO B 3* speciale, residenziale di completamento , con indice fondiario 1 mc/mq .

Tale valorizzazione permetterà di procedere all'alienazione per l'acquisizione , mediante accordo di permuta, della proprietà dell'immobile costituito dal terreno censito al C.T. del Comune di Noale, fg. 16 particella 686 e particella 687 , della superficie complessiva di mq 2.430 avente destinazione : *parco* , per poter in tal modo completare l'accorpamento nella area avente destinazione ZTO F – Area a *parco* , gioco e sport, di via dei Tigli posta a nord-est oltre il fiume Marzenego, denominata impianti sportivi di via dei Tigli.

2.DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

2.1 Caratteristiche idrografiche e idrologiche

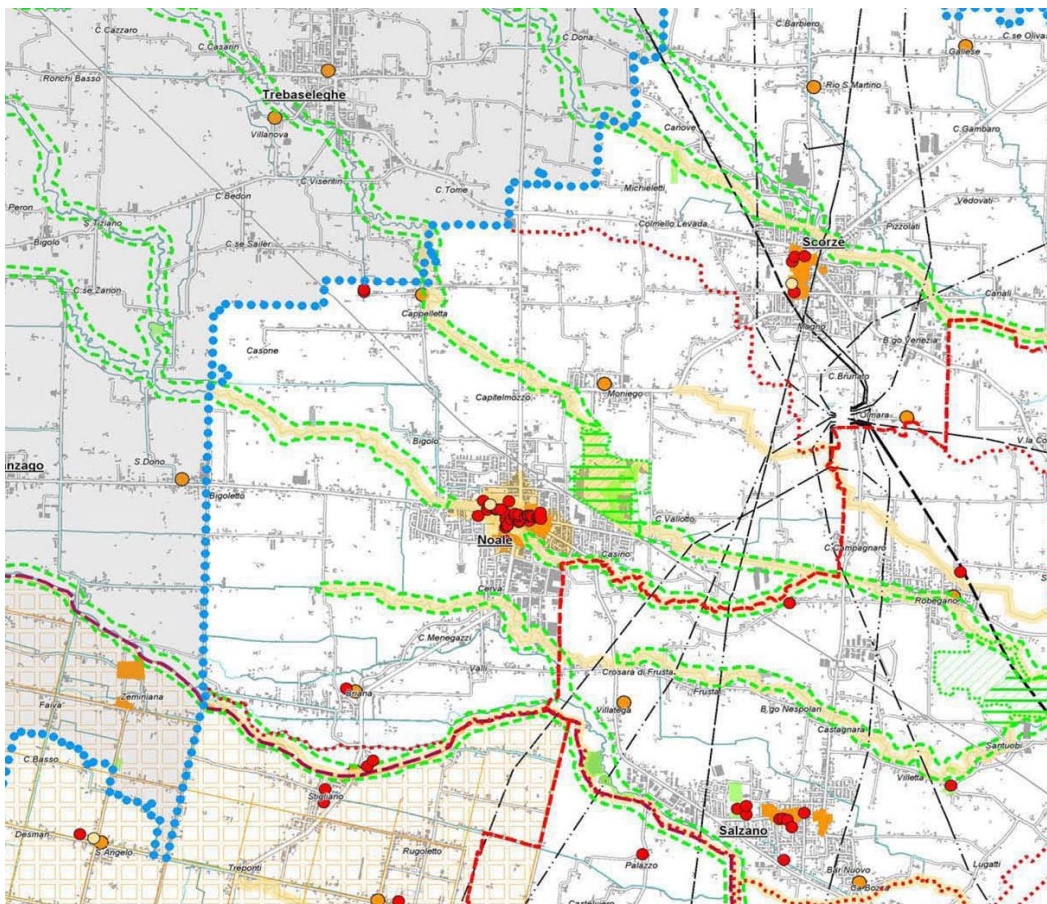
L'area interessata ricadente nel quadrante sud-est del Centro storico di Noale , risulta contornata lungo il perimetro sul confine sud del corso del Fiume Marzenego .



Estratto P.R.G. vigente Tav. N° 13.3 1-2 Zone significative: Capoluogo scala 1:2000

L'area di proprietà pubblica interessata dalla proposta di variante è classificata come:
Zona F 035 – 95 *Aree per parcheggi*

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



2.2 Caratteristiche delle reti fognarie

L'ambito d'intervento è servito da:

- rete fognatura acque bianche;
lungo la via Coppadoro posta a sud dell'area
- rete fognatura acque nere ;
sempre su via Coppadoro.

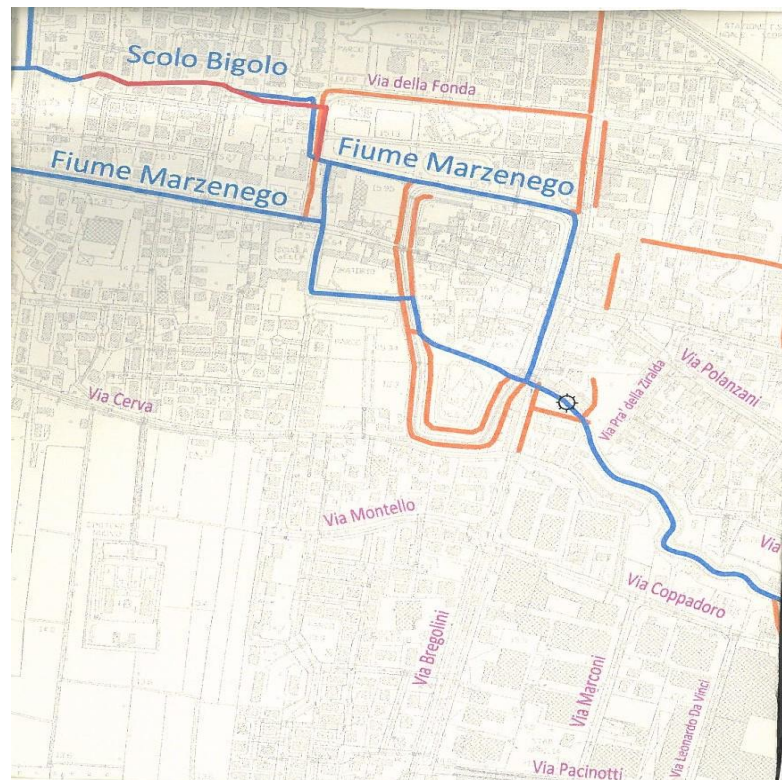
2.3 descrizione della rete idraulica ricettrice

Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 29.06.2015 il Comune di Noale ha adottato il proprio PIANO DELLE ACQUE, redatto dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con aggiornamento 2014.

Il Piano delle Acque adottato dal Comune di Noale risulta costituito da una serie di elaborati e relazioni:

- Relazione generale

- Relazione idrologico-idraulica
Elaborati relativi ad attività di indagine
- Inquadramento rete principale



Estratto da : Planimetria inquadramento rete principale

- Planimetria rete di smaltimento acque meteoriche del Capoluogo
- Planimetria rete di smaltimento acque meteoriche delle Frazioni
- Planimetria delle affossature principali
- Carta dei sottobacini
- Carta dell'uso del suolo
- Carta delle isoipse
- Elaborati relativi allo studio idraulico del Territorio
- Criticità idrauliche individuate dal Comune
- Allagamenti registrati dal Consorzio di Bonifica
- Elaborati relativi alla modellazione idrologica-idraulica
- Schematizzazione modello numerico
- Carta delle criticità attuali derivanti dalle simulazioni numeriche
- Carta degli interventi di progetto
- Carta delle simulazioni numeriche – durata pioggia 1 ora e Tr 5 anni
- Carta delle simulazioni numeriche – durata pioggia 3 ore e Tr 20 anni
- Carta delle simulazioni numeriche – durata pioggia 5 ore e Tr 20 anni

Estratto da : Planimetria rete di smaltimento acque meteoriche del Capoluogo

Dall'esame del Piano delle acque suddetto risulta che il territorio comunale è interessato da ambiti in cui possono individuarsi vari gradi di sofferenza idraulica; tuttavia l'ambito in cui ricade l'interesse per la variante urbanistica sopra descritto non risulta interessato da individuazione di criticità puntuali(rifer. tavola criticità idrauliche) per effetto di importanti interventi già stati realizzati anche di recente , quali ad esempio :

- Realizzazione di uno scolmatore a monte del centro abitato del capoluogo che collega il Fiume Marzenego con il rio Roviego posto a Valle;
- La realizzazione dello scavo e pulizia del Rio Roviego dal collegamento dello scolmatore verso Maerne ed oltre, con adeguamento della sezione di attraversamento nell'intersezione con la SR 515 nonché la realizzazione di recuperi spondali e di più aree di laminazione a ridosso dello stesso Rio Roviego in ambito comunale;
- Il recupero di ampi bacini dell'area Oasi Cave di Noale, (1° stralcio) quale area di laminazione del Rio Draganziolo;
- Il by-pass che collega il Rio Bigolo con lo scolmatore di cui sopra, scaricando e deviando sul rio Roviego una parte delle acque provenienti da nord-ovest, che confluivano precedentemente verso il centro storico;
- la scavo delle fosse interne ed esterne agli spalti attorno alla Rocca dei Tempesta;
- la ricostruzione sponale dello stesso Marzenego lungo la via G.B. Rossi fino al saldo d'acqua dell'ex Mulino Zorzi invia Valsugana.

3. VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SOPRA DESCRITTE IN RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLA VARIANTE

Il compendio immobiliare si trova ubicato in via Coppadoro; il terreno risulta censito catastalmente al C.T. , foglio 16 - particella 1301 di are 08 ca 30.

Attualmente nell'area risulta pressoché incolta, con presenti alcune piante sparse poiché cresciute spontaneamente ovvero per piantumazione residuale. E' contornata da una siepe sul lato nord che racchiude la proprietà di terzi , una recinzione in rete e paletti metallici, a sud cordonata che separa dal parcheggio esistente, ed infine ad ovest da marciapiede stradale.

3.1 Analisi delle trasformazioni delle superfici delle aree interessate in termini di impermeabilizzazione

Come sopra indicato la superficie dell'ambito - lotto risulta pari a mq 830.

La variante che si delinea prevede una superficie di "inviluppo per nuova costruzione", che individua un' ampliamento dell'attuale superficie coperta, detratta la parte che si sovrappone agli edifici esistenti da demolire, di circa 200 mq e comprendendo una pavimentazione sul perimetro della nuova costruzione, una superficie complessiva in termini di impermeabilizzazione inferiore a mq. 400,

E' previsto un lieve rimodellamento della superficie che rimane a destinazione di verde .

Si ritiene pertanto che la proposta sia classificabile nella classe 3 definita "modesta impermeabilizzazione potenziale", se non nella classe di intervento : *trascurabile impermeabilizzazione potenziale* (intervento su superfici di estensione inferiore a 0.1 ha) .



Foto fronte sud-ovest con strada di accesso all'area .

4. PROPOSTA DI MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

La presente relazione è redatta secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 2948 del 06.10.2009 che definisce gli accorgimenti tecnici necessari per evitare l'aggravio delle condizioni idrauliche in ambito territoriale interessato da modifiche all'assetto idrogeologico esistente conseguenti alle trasformazioni dell'uso del suolo; La delibera regionale precisa inoltre le misure compensative da adottare per mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio della cosiddetta "invarianza idraulica".

In riferimento alle considerazioni proposte al punto precedente si ritiene ai fini dell'invarianza idraulica sufficiente indicare criteri di attenzione e di mitigazione del rischio, da adottare nell'ambito di intervento :

- per la nuova costruzione prevedere il rialzamento della quota di riferimento rispetto a quella attuale stradale di circa 50 cm;
- prevedere una ridotta pavimentazione delle aree esterne all' edificio da edificare, utilizzando pavimentazione del tipo drenante;

IL PROGETTISTA
dott. arch. Giovanni Scantamburlo